



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Tortona 2", di potenza pari a 60 MW, comprensivo alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Tortona (AL), Pozzolo Formigaro (AL) e Frugarolo (AL).
<i>Procedimento</i>	Decreto di compatibilità ambientale
<i>ID Fascicolo</i>	8036
<i>Proponente</i>	Margisolar S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 381 del 8 agosto 2024 Parere del Ministero della Cultura di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 10568-P del 09 aprile 2024

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4, il Ministero della Transizione Ecologica ha cambiato la propria denominazione in “*Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024 con il quale è stato conferito all’Arch. Gianluigi Nocco l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l’articolo 17-*undecies* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Regime transitorio in materia di VIA*”;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*” e, in particolare l’art. 20 recante “*disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante “*attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*” e in particolare l’art. 12 ove è indicato che “*le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità e indifferibili e urgenti*”;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, ed in particolare l’articolo 6, recante “*Accelerazione della procedura autorizzativa per i progetti di energia rinnovabile e la relativa infrastruttura di rete necessaria per integrare le energie rinnovabili del sistema*”;

VISTO l’art. 36, comma 2-*ter* del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, secondo cui “*La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano*”;

nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*” convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 2 settembre 2021, n. 361 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTI i decreti del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022, n. 245 del 22 giugno 2022 e n. 335 del 15 settembre 2022;

VISTI i decreti del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 25 maggio 2023 n. 175, in tema di nomina dei componenti aggregati della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n. 287 del 1° settembre 2023 e n. 312 del 27 settembre 2023, n.312, n. 314, n.315, n.316 e n.317, del 19 dicembre 2023 e n. 420 del 11 gennaio 2024;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, l’articolo 47, con cui sono apportate modificazioni all’articolo 20, comma 8, del D.lgs. n. 199/2021;

VISTO il decreto-legge 9 dicembre 2023 n.181, convertito con modificazioni dalla Legge 2 febbraio 2024, n.11, recante “*Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con la verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi degli artt. 9 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, presentata dalla società Margisolar S.r.l. (di seguito il Proponente) con nota acquisita al prot. MiTE.3045 del 12.01.2022, e perfezionata in ultimo con nota acquisita al prot. MiTE.96004 del 02.08.2022, ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. n. 152 del 2006 e ss. mm. ii., per il “*Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Tortona 2", di potenza pari a 60 MW, comprensivo alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Tortona (AL), Pozzolo Formigaro (AL) e Frugarolo (AL)*”;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell’Allegato I-bis “*Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999*” al punto 1.2.1 “*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in*

terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC si è insediata in data 18 gennaio 2022;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del D.lgs. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 18.10.2022, in seguito alla comunicazione di procedibilità dell'istanza avvenuta con nota prot. MiTE.128192 del 17.10.2022;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. MiTE.147139 del 24.11.2022, la Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura ha formulato la propria richiesta di integrazioni alla documentazione progettuale;

CONSIDERATE le integrazioni presentate dalla Società proponente con nota acquisita al prot. MASE.42424 del 27.02.2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 24.03.2023 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa nonché del nuovo avviso al pubblico sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed è stata riavviata una nuova consultazione pubblica;

ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC|MIC_SS-PNRR 10568-P del 09 aprile 2024, assunto in pari data al prot. MASE.66494, di esito positivo con nove condizioni ambientali;

PRESO ATTO delle integrazioni documentali più volte presentate dal proponente, oggetto di nuova pubblicazione contestualmente al relativo avviso, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del citato D.lgs. e in particolare della documentazione trasmessa in data 24.05.24 contenente un approfondimento in merito all'idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20 del DLGS 199/2021, per cui l'impianto risulterebbe collocato in area idonea di cui al comma 8 lettera c-ter del citato articolo;

DATO ATTO dei pareri e delle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006, considerate dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo di cui al parere di competenza;

ATTESO CHE con nota prot. 18975-p del 28.06.2024, acquisita al prot. MASE col n. 120598 del 01.07.2024, il MIC ha richiesto alla Soprintendenza ABAP di Alessandria di voler confermare o aggiornare le proprie valutazioni di competenza in esito alle integrazioni prodotte dal Proponente, rimasta senza esito, nonostante i successivi solleciti.

TENUTO CONTO delle “Osservazioni al parere tecnico-istruttorio della Soprintendenza Speciale per il PNRR” presentate dal Proponente nella nota acquisita al prot. MASE 98939 del 29/05/2024 in merito alla condizione ambientale 1 lett. a) che “determinerebbe un pregiudizio gravissimo per la Società dal momento che causerebbe lo stralcio di ben 3 lotti di impianto per una potenza complessiva di circa 13 MW”;

PRESO ATTO che con la nota sopra citata il proponente ha pertanto richiesto “di non tenere conto della condizione ambientale 1 lettera a) e, consequenzialmente, della condizione ambientale 4 lettere a) e c) del parere tecnico istruttorio formulato dalla Soprintendenza Speciale con nota prot. n. 10568 del 09/04/2024”;

ESAMINATO il citato parere espresso dal Ministero della cultura allegato al presente atto;

RILEVATO che il rispetto dell’insieme delle prescrizioni poste e nello specifico della condizione 1 lettera a) e, consequenzialmente, della condizione ambientale 4 lettere a) e c) del parere tecnico istruttorio formulato dalla Soprintendenza Speciale con nota prot. n. 10568 del 09/04/2024 potrebbero compromettere la realizzabilità dell’opera;

DATO ATTO che, ai sensi dell’articolo 22 comma 1, lett. a), del D.lgs. 199/2021, “*nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l’adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l’autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l’espressione del parere non vincolante, l’amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione;*”;

VISTO l’articolo 25, comma 2-bis, del D.Lgs. 152/2006, come modificato dall’articolo 9, comma 9-novies, del D.L. n.181/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n.11/2024, che al secondo periodo prevede: “[...] *il direttore generale del Ministero della transizione ecologica adotta il provvedimento di VIA, previa acquisizione del concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura entro il termine di venti giorni, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 22, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199*”;

CONSIDERATO che il Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) ha indicato gli obiettivi sull’energia da fonti rinnovabili al 2030, con particolare riferimento al percorso di decarbonizzazione finalizzato a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra che hanno determinato una grave emergenza climatica in tutta l’Unione europea, obiettivi per i quali l’Italia si è impegnata ad incrementare fino al 30% la quota di “rinnovabili” su tutti i consumi finali al 2030 e, in particolare, a sostenere il 55% dei consumi elettrici con energia da fonti rinnovabili;

PRESO ATTO che il Piano per la transizione ecologica (PTE) ha ulteriormente esteso l’obiettivo di produzione di energia da fonti rinnovabili al 2030, prevedendo una quota pari al 72% della generazione di energia elettrica;

CONSIDERATO altresì che nella materia di produzione di energia da fonti rinnovabili i principi fondamentali fissati dalla legislazione dello Stato costituiscono attuazione delle direttive dell’Unione Europea, che manifestano un favore per le fonti energetiche rinnovabili, ponendo le condizioni per un’adeguata diffusione dei relativi impianti, come politica di contrasto al cambiamento climatico;

RILEVATO che, dall’istruttoria svolta sulla natura dell’opera, il progetto di realizzazione dell’impianto fotovoltaico denominato "Tortona 2" della potenza massima complessiva di 60,00 MWp ricadente nei comuni di Tortona (AL), Pozzolo Formigaro (AL) e Frugarolo (AL) concorre al raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) e del Piano per la transizione ecologica (PTE);

ACQUISITO il parere n. 381 del 08 agosto 2024, assunto al prot. MASE.152454 in data 16.08.2024, con il quale la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha espresso:

PARERE FAVOREVOLE circa la compatibilità ambientale del progetto “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Tortona 2", di potenza pari a 60 MW, comprensivo alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Tortona (AL), Pozzolo Formigaro (AL) e Frugarolo (AL)”, subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali ivi riportate.

PARERE FAVOREVOLE circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 condotta a livello di screening dalla Commissione;

PARERE FAVOREVOLE in merito alla conformità del Piano Preliminare per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.

CONSIDERATO quindi che è stato acquisito parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 381 del 08 agosto 2024, costituito da n. 63 (sessantatré) pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO altresì, che è stato acquisito il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 10568-P del 09 aprile 2024, costituito da n. 19 (diciannove) pagine, allegato al presente decreto;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale sulla base del parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e tenendo conto del parere del MIC di cui vengono recepite e fatte proprie le prescrizioni ad eccezione della n. 1 lettera a) e della n. 4 lettere a) e c);

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Tortona 2", di potenza pari a 60 MW, comprensivo alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Tortona (AL), Pozzolo Formigaro (AL) e Frugarolo (AL)”, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 nonché parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di Incidenza Ambientale condotta a livello di screening. Si ritiene il Piano Preliminare per l’utilizzo delle Terre e Rocce da scavo compatibile dal punto di vista ambientale, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali.

2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell’efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il Proponente, entro i termini di validità del provvedimento di cui al comma precedente, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la

conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato D.lgs. n. 152/2006.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 381 del 08 agosto 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura nota prot. MIC_SS-PNRR 10568-P del 09 aprile 2024 fatte proprie con il presente decreto, ad eccezione delle condizioni n. 1 lettera a) e n. 4 lettere a) e c). Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 381 del 08 agosto 2024. Il Ministero della Cultura effettua le attività di verifica tramite i soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della Cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato alla società Margisolar s.r.l., al Ministero della Cultura, ad ARPA Piemonte, al Comune di Tortona (AL), al Comune di Pozzolo Formigaro (AL), al Comune di Frugarolo (AL), al Comune di Bosco Marengo (AL), alla Regione Piemonte, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC, del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti di cui all'art. 4, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. ai sensi dell'art. 4, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco